

8 ottobre.

Ancora pioggia. Causa il lento recapito degli ordini la III armata muove tardi e raggiunge gli obiettivi a notte alta; la 4^a divisione ed il grosso della 5^a bivaccano nella zona Vaysal-Karamza e Devleti Agaç, la brigata II-5^a ad Almacik, la 6^a divisione è ancora in territorio bulgaro.

La 1^a divisione (I armata) si sposta per far luogo alla III armata ma si ferma ad ovest di Çeşmeköy ed a sud di Selimen Talişman. La divisione di cavalleria maschera la III armata e si sposta a Sarı Talişman.

La direttiva n. 3 del Gl. Kv. pel 9 ottobre prescrive: la II armata e la I armata restino sulle posizioni, pronte a sostenere un eventuale urto del nemico, esplorino verso Adrianopoli e sulla fronte, non tentino alcuna azione finchè non sia occupata Kirk Kilisse. La III armata attacchi ed espugni Kirk Kilisse, la divisione di cavalleria ricerchi nel settore Demir hanlı-Kavaklı lo schieramento nemico.

C) L'AZIONE DI KIRK KILISSE.

Il campo di battaglia si apre a settentrione della rotabile Adrianopoli-Kirk Kilisse; è un pianoro che declina lievemente da oriente verso occidente, solcato da una serie di valloncelli orientati nel senso dei meridiani, percorsi da torrenti le cui acque giallastre colano nell'Ergene o nella Marica.

Nella parte orientale le macchie sono piuttosto frequenti, altrove il terreno è generalmente spoglio, prevalentemente a pascolo, squallido, sparso di villaggi dalle misere capanne impastate di paglia e fango e presenta monotone ondulazioni, ampie e poco marcate, di una tinta fra il giallo ed il fulvo. Invece il terreno a cavallo dell'alto Teke dere è corrugato e plasmato a colline; esse non superano i 400 metri, e, in onta alla modesta quota, sono tormentate, poco accessibili, incise di burroni con salti rocciosi. Intorno a Kirk Kilisse il terreno è fittamente rigato da vigneti (1).

La viabilità è scarsa e si riduce quasi esclusivamente a delle pessime carrarecce.

(1) Lozengrad, in bulgaro, significa appunto « città dei vigneti ».